

**COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO**

**COPIA DI DELIBERAZIONE  
DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 93 DEL 21-12-17**  
-----

**OGGETTO:**

**CONFERMA VALIDITA' DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E  
TRASPARENZA PER L'ANNO 2018.**

-----  
L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 13:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

<b>Cavasassi Agostino</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SPOSETTI FIORELLA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>DELLA VECCHIA CLAUDIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. D.SSA MARISA CARDINALI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Cavasassi Agostino nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 6, 7, 8 e 9 testualmente recita:

"6. Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, il prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione.

7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in Settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.

9. Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.";

CONSIDERATO che il Comune di Sant'Angelo in Pontano ha approvato con deliberazione della Giunta n. 8 del 30.01.2014 il piano per la trasparenza e l'integrità e con deliberazione della Giunta n. 9 del 30.01.2014 il Piano per la prevenzione della corruzione, entrambi con valenza per il periodo triennale 2014-2016, già pubblicati nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO che con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 23/01/2016 è stato approvato l'aggiornamento per il 2016 sia del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che del piano triennale per la

trasparenza e l'integrità, pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

RILEVATO che da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 30/12/2016 è stato approvato l'aggiornamento per il 2017 sia del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che del piano triennale per la trasparenza e l'integrità, pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" confermando la temporanea rispondenza ed applicabilità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e del "Piano triennale per la trasparenza e l'integrità" approvati con propria deliberazione n. 5 del 23.01.2016, entrambi proposti per il periodo triennale 2016-2018;

DATO ATTO che nell'anno 2016 l'intero territorio di questo Comune ha subito gravissimi danni a causa degli eventi sismici dell'agosto e dell'ottobre 2016 e che conseguentemente tutte le forze lavorative sono state assorbite dalle urgentissime incombenze legate all'emergenza derivante dai suddetti eventi;

CONSIDERATO che da un lato detta condizione operativa ha comportato e comporta oggettivamente notevole difficoltà operativa anche per la definizione di ulteriori procedure relative alla materia dedicata alla prevenzione della corruzione ed agli obblighi della trasparenza;

Verificato, inoltre, che nel corso dell'anno 2017, in questo Ente, non è stato registrato alcun fatto corruttivo, né sono intervenute disfunzioni organizzative tali da giustificare l'adozione di un nuovo Piano, e che pertanto, in tale contesto, si ritiene possibile procedere alla conferma del Piano Triennale già adottato;

RITENUTO conseguentemente di confermare la validità dei piani già approvati per il triennio 2016-2018 anche per la fase di aggiornamento annuale 2018, quale riferimento da mantenere valido provvisoriamente in costanza delle critiche condizioni funzionali ed organizzative sopra richiamate, nelle more di una adeguata riorganizzazione che si renderà necessaria in considerazione dei maggiori compiti da assolvere per la ricostruzione post sisma e in attesa di rielaborare un rinnovato piano anticorruzione e trasparenza per il nuovo triennio 2019-2021;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo statuto;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi, legalmente espressi in forma palese per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

1) RENDERE le premesse del presente atto parte integrante e sostanziale del dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e smi;

2) STABILIRE di mantenere valida, allo stato, l'adozione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" ed il "Piano triennale per la trasparenza e l'integrità" approvati con propria deliberazione n. 5 del 23.01.2016, entrambi proposti per il periodo triennale 2016-2018 e pubblicati nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente, anche per l'anno 2018, confermandone la temporanea rispondenza ed applicabilità, in presenza delle particolari motivazioni e delle problematiche condizioni organizzative e funzionali presenti, nel caso di specie, in questo Ente;

3) DARE disposizione ai Settori/Servizi/Uffici dell'Ente, affinché continuino a svolgere gli adempimenti necessari alla attuazione e sviluppo dei confermati piani nell'ambito della disciplina ivi prevista

in compatibilità comunque, per quanto necessario, delle vigenti ed aggiornate disposizioni di legge, nelle more di una prossima completata riorganizzazione e riordino funzionale ed operativo interno.

Inoltre,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Constatata l'urgenza della presente adozione, con voti favorevoli unanimi legalmente espressi in forma palese,

**DELIBERA**

di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:**

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000. Attesta, inoltre, che il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita del parere contabile.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Marisa Cardinali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto  
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Cavasassi Agostino F.to D.SSA MARISA CARDINALI

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.SSA MARISA CARDINALI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,  
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per  
quindici giorni consecutivi dal 18-04-19 al 03-05-19 , come prescritto  
dall'art.124, comma 1, del D.L.gs.N.267 del 18.8.2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. 2130 in data 18-04-19 ai  
signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del  
D.L.gs N.267 del 18.8.2000;

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);  
>[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs.vo  
n.267/2000).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
F.to D.SSA MARISA CARDINALI